

Donne medico: in campo il Sumai

Di **MAURO TONETTI**

Donne medico in campo per la tutela delle fasce deboli

Giovedì 26 settembre presso l'auditorium dell'Ordine dei Medici di Napoli si terrà la terza edizione del Convegno "Donna, salute e società".

L'Evento multidisciplinare è organizzato dalle donne del Sumai (il sindacato di categoria degli specialisti ambulatoriali) in collaborazione con la Sifop (Società italiana di formazione permanente per la medicina specialistica), e patrocinato dall'Ordine dei medici di Napoli e provincia.

"Gli specialisti ambulatoriali - è scritto in una nota - sono impegnati quotidianamente a sciogliere i nodi dei pazienti e del Servizio sanitario nazionale. Siamo pronti a migliorare il dialogo e l'integrazione

fra Territorio e ospedale a vantaggio della qualità delle cure e della sostenibilità dei costi del servizio sanitario"

Il Convegno si aprirà con il saluto di **Bruno Zuccarelli** presidente dell'Ordine dei medici di Napoli e gli interventi di **Ga-**

briele Peperoni segretario provinciale del Sumai di Napoli, **Luigi Sodano** direttore nazionale scuola quadri.

"L'integrazione - avverte Peperoni - resta, sia a livello nazionale che locale, l'obiettivo da raggiungere nel più breve tempo possibile.

Perché se è vero che, nella società del terzo millennio, anche le scelte sanitarie devono essere budget compatibili, questo non può e non deve tradursi in una offerta di prestazioni mediche carenti o intempestive con particolare attenzione alle esigenze delle

fasce deboli come bambini, donne in gravidanza e terza età". Con la relazione di **Annamaria Calcagni** presidente dell'Ordine dei medici di Fermo e della Commissione di Genere nazionale del Sumai si punterà inoltre l'attenzione sui lavori che si stanno svolgendo in collaborazione con rappresentanti di tutte le Regioni d'Italia. Responsabile

scientifico dell'Assise è **Clara Imperatore** che rappresenta la Campania.

"Le donne - conclude Peperoni - sono e saranno sempre più una buona fetta del mondo medico e la loro innata capacità manageriale, che consente loro di essere contemporaneamente donna, moglie, madre, figlia e professionista, può forse dare una ulteriore chia-

ve di lettura e di risoluzione delle problematiche da affrontare per la corretta gestione del bene supremo che è la salute dei cittadini. ●●●



Gabriele Peperoni